

UNA BENEMERITA ISTITUZIONE DI PALOMBARA SABINA

Il mezzo secolo di vita dell'Asilo "Umberto I.,

PALOMBARA, ottobre

Con profonda soddisfazione i cittadini palombari ricordano in questi giorni di ottobre il cinquantottesimo anniversario della fondazione del loro Asilo infantile «Umberto I.»; caro agli affetti di tutte le nostre famiglie questo nido di carità e di amore cristiano può giustamente ritenersi uno dei più gloriosi e fiorenti d'Italia per la insostituibile e benefica opera svolta da oltre mezzo secolo.

Dal lontano 1893 ad oggi tanta storia, tanti avvenimenti, tante belle figure rimangono scolpiti nella memoria di noi palombari e desideriamo allora rendere omaggio al vecchio Asilo ripescando nel passato le tappe luminose della sua vita.

Due anni dopo la fondazione in Roma dell'ordine delle «Suore di Maria Bambina» o della S. Bartolomea Capitanio (1891) l'Istituto fu pressato di assumere l'insegnamento nelle classi elementari di Palombara. Più tardi, infatti, Mons. Lorenzo Bernasconi — illustre e studioso concittadino — ottenne dopo tenace insistenza la fondazione in Palombara della Casa di Comunità, divenuta nell'ottobre del 1893 stabile sede dell'odierno Asilo infantile.

E qui molte note figure di benemeriti hanno animato e diretto l'opera instancabile di amorevole assistenza verso i bimbi più bisognosi, verso i poveri e gli ammalati.

Negli annali dell'«Umberto I.» le figure più belle assomigliano alle eroine della fede pronte al sacrificio per le finalità più alte della loro missione terrena, per la diffusione universale dell'amore fraterno.



Ricordiamo la fondatrice del nostro Istituto, suor Ignazia Stefanini, le maestre elementari suor Clementina Greco, suor Alessandrina Paghini, suor Maria Falcetti, suor Maria Sala, suor Marcellina Rovelli, tutte dedite al lavoro e alla pratica della preghiera.

Più tardi, nell'ottobre del 1894 all'insegnamento maschile presso le vecchie scuole di via Vittorio Emanuele III giunse suor Gonzaga Amigoni (morta il 3 agosto 1947 all'età di 83 anni e sepolta oggi nella Chiesa di San Biagio), rispettabile veterana apprezzata dai giovani per la bontà del suo animo, per il fervore della sua missione che esplico verso tutti, grandi e piccoli, verso gli eroici combattenti di tutte le guerre che di lei si ricordavano nel fragore delle cruente battaglie.

Menzionando ancora i nomi di suor Giuseppina Cavallini (deceduta a Trento), di suor Angelica Murati e di suor Palmira Bellini (spentasi anni orsono a S. Martino Cremonese), l'Asilo infantile, sotto la guida della superiora Madre Federica Busana, continuò sul cammino della prosperità.

La guerra 1915-1918 trovò nelle pie sorelle di Palombara «gli angeli del dolore e della preghiera».

Esse poi portarono prezioso aiuto ai malati di spagnola; ai capezzale delle vittime si alternavano nelle opere di pronto soccorso e di medicazione suor Gonzaga Amigoni e suor Savina Grassi.

Ancora oggi il nostro Asilo reca assistenza ai malati poveri all'Ospedale porta conforto ai detenuti e ai cittadini provati dal dolore.

L'opera delle nostre suore non rimase però chiusa nei confini della Patria; suor Lorenzina Bernasconi, concittadina palombarese, offrì infatti valido contributo propagandistico nell'Istituto delle Suore della Beata Capitanio a Buenos Ayres, riaffermando la bellezza della fede religiosa, della carità e dell'amore cristiano così profondamente ancora oggi coltivati dalla Superiora Madre suor Delfina Sordo, suor Anna, suor Margherita e numerose altre, tutti simboli di commovente abnegazione che illuminano di grandezza questa nostra oasi di pace!

GIUSEPPE CATENACCI

Stelloncini palombari

Inaugurazione a Palombara della nuova Sez. del P.N.M.

PALOMBARA, 19

(G.C.) — La manifestazione monarchica — che in un primo tempo doveva aver luogo a Palombara domenica scorsa — verrà effettuata invece domani mattina domenica 21 ottobre.

Verso le ore 9,30, secondo il programma trasmesso dal signor Claudio Cicogna, Segretario della locale Sezione del Partito Nazionale Monarchico, giungerà nella nostra cittadina il Consiglio Direttivo della Federazione Provinciale del P.N.M. con a capo il Segretario Provinciale dottor Mario Monastero; in tale occasione si riuniranno qui a Palombara tutti i Consigli Direttivi delle varie sezioni monarchiche del mandamento compresa quella di Guidonia.

Verrà quindi inaugurata la nuova sede della locale Sezione del P.N.M. sita in via Roma 73.

Successivamente sarà formato un corteo diretto al monumento ai Caduti della guerra 1915-18, al cui piedi si deporrà una corona d'alloro.

Nel programma della cerimonia domenicale sono comprese la benedizione della nuova bandiera della sezione palombarese del P.N.M. e la celebrazione di una Messa al campo.

Nel corso della mattinata un illustre oratore pronuncerà parole di circostanza.



UNA VIA DI PALOMBARA SOTTO LA PIOGGIA

Inaugurata a Palombara la Sezione monarchica

PALOMBARA, 23

Simpatizzanti e ferventi monarchici di Palombara hanno vissuto domenica scorsa la loro gran giornata di fede in occasione della cerimonia inaugurale della nuova sede del P.N.M.

A titolo di cronaca diciamo subito che nessun incidente ha turbato il corso della manifestazione, svoltasi in un'atmosfera di vero patriottismo senza tingersi di colore politico e senza sfociare così in polemiche di partito.

— Giovedì 25 ottobre 1951 —

Finalmente!

PALOMBARA, 24

(g. c.) — Il titolo di questo «stelloncino» lo dedichiamo volentieri all'Amministrazione Comunale che si è decisa, dopo tanto tempo, a dar inizio ai lavori di riparazione del fabbricato dell'Ospedale Civile affidando l'impresa al sig. Biagio Federici. Ma se questa decisione è stata troppo... laboriosa auguriamoci però che i restauri si effettuino sotto il segno della sollecitudine.

Un «12» al Totocalcio

Giornata felice per un palombari la «settimana» del Campionato di calcio; il falegname Gabriele Marozzi ha fatto «12» vincendo la non trascurabile somma di L. 510.000! Gli sono bastate soltanto 2 colonnine di pronostici e una spesa di cento lire. Ma se il «Genova» vinceva a Valdengo erano milioni per l'amico Lello. Sarà per una altra volta. Con la fortuna bisogna insistere. Tanti auguri e a presto un buon «13»!

Quadrante

— Nel trigesimo della morte del Notalo Alberto Pompili, i famigliari hanno fatto celebrare messe di suffragio nella Chiesa di S. Biagio, nella Chiesetta di S. Maria Ausiliatrice al «Palazzetto» ed in alcune chiese di Roma.

— Al Circolo di Ricreazione di Piazza Mazzini s'inizierà quanto prima un interessante torneo di bocce. Quota d'iscrizione lire 200. Lo sport palombari è spostato dal campo Torlonia al panno verde del bigliardi! Che triste realtà!

E per questa settimana non c'è altro. Tutta ordinaria amministrazione; anche quel festoso lancio di confetti per gli sposi che hanno detto «sì» davanti a Dio e davanti agli uomini...